

comunicato  
stampa



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

P.zza del Forno, 1 - 62039 VISSO (MC) - [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net)

Ufficio Stampa

**Addetto stampa:** Michele Sensini tel. 338/1097709

e-mail: [ufficio.stampa@sibillini.net](mailto:ufficio.stampa@sibillini.net)

COM. N. 11/2010

Visso, 17 marzo 2010

**OGGETTO: Parco Nazionale dei Monti Sibillini: parte la fase partecipativa del progetto *Life EX-TRA***

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini partecipa, insieme ad altri Parchi Nazionali italiani e ad altri enti stranieri, al Progetto LIFE EX-TRA, che mira alla conservazione di particolari habitat e specie naturali di interesse comunitario quali, in particolare, i grandi carnivori come lupo ed orso. Iniziato ormai un anno fa - oltre alle attività di conservazione e monitoraggio delle specie, il progetto prevede altre azioni, che si stanno avviando proprio in questi giorni, volte alla partecipazione degli operatori del territorio.

L'obiettivo è infatti di promuovere la conservazione a lungo termine dei grandi carnivori attraverso lo sviluppo di buone pratiche ed azioni realmente condivise; tra queste la distribuzione di recinti elettrificati e cani da guardiania, l'incremento della disponibilità di prede selvatiche in natura e il coinvolgimento diretto degli allevatori.

Questa fase - in cui si mira appunto ad realizzare un ampio coinvolgimento dei portatori d'interesse con la condivisione degli obiettivi del progetto stesso - rappresenta l'aspetto più innovativo del progetto Life EX-TRA che proprio per tale motivo è stato più che positivamente valutato dalla Commissione Europea.

Lo staff del professor Angelo Turco, dell'Università dell'Aquila, seguirà tutta la fase partecipativa che partendo da una scheda di valutazione, in cui verranno evidenziate le esigenze delle più varie rappresentanze del tessuto economico e sociale del territorio del Parco dei Sibillini, si svilupperà in un'analisi complessiva e quindi nell'organizzazione di veri e propri *workshop* in cui saranno chiamati a partecipare i diversi portatori d'interesse .

Ciò al fine di rilevare, da un lato, il grado e la consapevolezza degli operatori relativamente alle problematiche di conservazione delle specie minacciate e, più in generale, sull'area protetta e dall'altro attivare opportuni interventi ed appropriate azioni a carattere gestionale.